



www.icbelmontecalabro.edu.it

ISTITUTO COMPRESIVO STATALE BELMONTE CALABRO

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I Grado di Belmonte Calabro, Fiumefreddo Bruzio e Longobardi

Via Corrado ALVARO, 43 – 87033 BELMONTE CALABRO (CS)
C.M. CSIC819007 – C.F. 86002300787 – ✉ csic819007@istruzione.it – ☎ 0982616669

Prot. n. 0002396 – Belmonte Calabro, 25/11/2021

al Collegio dei docenti
al Consiglio d'istituto
Agli Alunni e loro famiglie
Al personale ATA e al DSGA
Atti della Scuola e Sito WEB

ATTO DI INDIRIZZO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA 2022/2025 EX ART. 1, COMMA 14, LEGGE 107 DEL 2015

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015, recante la "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*";

PRESO ATTO che l'art. 1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:

- Le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);
- Il PTOF deve essere elaborato dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente scolastico;
- Il PTOF è approvato dal Consiglio d'istituto;
- Il PTOF viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
- Una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il PTOF verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

CONSIDERATE

- le esigenze sia della programmazione delle iniziative educative e culturali presentate dagli Enti Locali che dai Servizi socio-sanitari del territorio;
- le proposte e le iniziative promosse dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio;
- le sollecitazioni e le proposte formulate dalle famiglie e dagli utenti in occasione degli incontri informali e formali (ricevimenti scuola famiglia, riunioni organi collegiali);
- le risultanze dell'autovalutazione di Istituto;
- le priorità di miglioramento.

TENUTO CONTO

- dei risultati delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti restituiti in termini di misurazione dei livelli della scuola e delle classi, in rapporto alla media nazionale e regionale;

- delle esigenze condivise di innovazione delle pratiche di insegnamento verso modelli orientati allo sviluppo di ambienti di apprendimento attivi, laboratoriali, cooperativi, finalizzati allo sviluppo di competenze di base, disciplinari e trasversali e di cittadinanza;
- delle iniziative promosse negli anni per l'innovazione metodologico - didattica e per il miglioramento della qualità dei processi di insegnamento e di apprendimento;

VISTO il vigente PTOF 2019-2022 aggiornato dal Collegio dei docenti nella seduta del 28/10/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del Dirigente scolastico prot. 0001920 V/4 del 08/10/2021 ed approvato dal Consiglio di istituto-nella seduta del 29/10/2021 con delibera n. 37;

RITENUTO di dover fornire suggerimenti, coerentemente con quanto sollecitato a livello nazionale e regionale, coerenti, altresì, con le attese delle famiglie degli alunni, con le responsabilità di tutta la comunità educante, nell'intento condiviso di ricercare e sperimentare modalità e strategie efficaci per la realizzazione del successo formativo di tutti gli alunni titolari di bisogni educativi comuni e talvolta speciali;

AL FINE di offrire suggerimenti, mediare modelli e garantire l'esercizio dell'autonomia didattica del Collegio dei docenti e la libertà di insegnamento dei singoli docenti, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica e di contribuire alla piena realizzazione di diritti costituzionalmente riconosciuti (libertà di insegnamento, diritto allo studio-successo formativo);

TENUTO INOLTRE CONTO

- del Curricolo Verticale d'Istituto;
- delle risultanze del processo di autovalutazione dell'istituto esplicitate nel Rapporto di Autovalutazione (RAV);
- del Piano di Miglioramento (PdM);
- delle risorse dell'Organico dell'Autonomia;

VISTO che l'obiettivo del presente documento è quello di fornire una chiara indicazione di indirizzo circa le modalità di elaborazione, i contenuti indispensabili, gli obiettivi strategici, le priorità e gli elementi caratterizzanti l'identità di codesta Istituzione, che devono trovare adeguata esplicitazione nel PTOF;

VISTA la delibera del Collegio dei docenti relativa alla predisposizione del Piano Annuale d'Inclusione;

VISTE le linee d'indirizzo fornite dal Consiglio d'Istituto nei precedenti anni scolastici;

VISTO l'Atto di Indirizzo del Ministro dell'Istruzione per il triennio 2022/2025;

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

ATTO D'INDIRIZZO

PER LE ATTIVITÀ DELLA SCUOLA E LE SCELTE DI GESTIONE E DI AMMINISTRAZIONE PTOF 2022/2025

PREMESSA

In qualità di nuovo Dirigente scolastico dell'IC di Belmonte Calabro (CS), con il presente Atto di indirizzo intendo delineare il profilo identitario del comprensivo scolastico partendo da una riflessione sul percorso di progettualità e innovazione didattica che è stato avviato in precedenza e fin qui realizzato. Un cammino sicuro che ha evidenziato ad ogni passo l'apporto fattivo di tutto il Collegio dei docenti, degli studenti e delle studentesse, delle famiglie, del personale ATA, del territorio e del Consiglio di istituto. Gli stessi riferimenti si confermano tuttora quali pilastri necessari per cogliere gli obiettivi del PdM e del PTOF 22-25, in vista degli scenari futuri che il nostro Istituto si deve necessariamente prefigurare per mantenere il proprio ruolo di riferimento per tutta la comunità. Questa è infatti la MISSION della scuola, che determina il ruolo centrale che l'IC di Belmonte Calabro riveste all'interno della società nei comuni di Belmonte Calabro, Fiumefreddo Bruzio e Longobardi, con le peculiarità culturali, civiche e professionali di questi territori, senza mai perdere di vista la dimensione nazionale ed europea e la prospettiva internazionale e multiculturale. Ciò si ottiene elevando l'efficienza e l'efficacia del servizio scolastico con un'accorta e mirata programmazione dell'offerta formativa per il potenziamento delle competenze delle studentesse e degli studenti, per l'orientamento al futuro e la motivazione allo studio, con un Piano di formazione Docente e ATA funzionale e con il Dirigente scolastico come motore delle linee di indirizzo e garante dell'attuazione del PTOF.

Con il presente Atto di indirizzo, vengono individuate le linee guida del PTOF di Istituto nell'ottica di una scuola intesa come laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica per il potenziamento dei saperi e delle competenze delle studentesse e degli studenti, dei Percorsi per l'orientamento al futuro, di educazione alla cittadinanza attiva, pari opportunità, inclusione, educazione alle arti e apertura al territorio con il coinvolgimento delle diverse realtà.

FINALITÀ FORMATIVE

Uguaglianza delle opportunità:

- differenziare l'offerta formativa per garantire l'uguaglianza delle opportunità e il diritto allo studio per tutti gli alunni, attraverso il raggiungimento di obiettivi fondamentali, nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali, sociali e culturali di ciascuno;
- promuovere i principi di tolleranza e solidarietà, educare alla legalità attraverso il rispetto di regole e comportamenti condivisi.

Inclusione:

- favorire l'accoglienza degli alunni, il loro inserimento e la loro integrazione;
- consentire un percorso educativo ottimale sia a chi si trova in situazione di disagio sia a chi si trova in situazione di eccellenza;
- realizzare azioni specifiche volte all'inclusione di alunni diversamente abili, in situazione di svantaggio socioculturale ed ambientale, di nucleo familiare non italofono;
- attuare azioni di prevenzione e contrasto di qualsiasi forma di bullismo e di cyberbullismo.

Qualità dell'insegnamento

- procedere collegialmente all'elaborazione dei percorsi didattici, adeguandoli alle esigenze educative di ciascuno e ai livelli di competenza disciplinari nel quadro comunitario internazionale;
- utilizzare la multimedialità e le tecnologie disponibili in modo funzionale all'apprendimento;

- garantire modalità di insegnamento/apprendimento basate sulla metodologia della ricerca interdisciplinare come strumento dell'autocostruzione del sapere anche con setting d'aula innovativi;
- uso di pedagogie di tipo cooperativo e di tecniche di apprendimento cooperativo;
- adottare sistemi di monitoraggio e valutazione dei percorsi di insegnamento apprendimento condivisi;
- implementare l'uso delle nuove tecnologie nell'ottica della dematerializzazione e della didattica digitale e laboratoriale, secondo le indicazioni del PNSD.

Partecipazione:

- coinvolgere tutte le componenti nei processi di elaborazione del PTOF e nella verifica dell'efficacia delle azioni intraprese, nel rispetto delle competenze e dei ruoli di ciascuno;
- sviluppare la cooperazione e la collaborazione tra alunni, scuola, famiglia e territorio;
- favorire incontri con coetanei, con alunni di altre classi e di altre scuole;
- sviluppare il senso di appartenenza ad un gruppo, ad una comunità, ad una scuola, ad una società libera e democratica;
- costruire un'identità forte della scuola;
- promuovere la cultura della progettazione e della ricerca-azione;
- valorizzare le professionalità interne alla scuola e le diverse competenze dei genitori;
- attivare tutti i possibili collegamenti con enti e istituzioni territoriali al fine di intercettarne bisogni e le opportunità per un arricchimento dell'offerta formativa.

Efficienza e trasparenza:

- adottare criteri di efficienza, efficacia e flessibilità;
- perseguire la regolarità e la continuità dei servizi e della didattica;
- favorire l'informazione e la comunicazione;
- semplificare le procedure amministrative e darne adeguata pubblicità.

Qualità dei servizi:

- individuare azioni volte a migliorare il clima della scuola, il benessere degli alunni, la soddisfazione delle famiglie e degli operatori;
- garantire il livello di accoglienza delle strutture, la pulizia dei locali, l'adeguatezza degli arredi;
- praticare un sistema di valutazione dei servizi, anche attraverso indagini sulla soddisfazione dei soggetti coinvolti, definendo parametri condivisi.
- definire un'organizzazione amministrativa, tecnica e generale sulla base della proposta del DSGA e nel rispetto di quanto previsto in Contrattazione d'Istituto che preveda orari di servizio e di lavoro che garantiscano la piena attuazione dell'offerta formativa con aperture al pubblico sia in orario antimeridiano che pomeridiano.

Formazione del personale, valorizzazione, sperimentazione:

- promuovere la formazione sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;
- organizzare attività di formazione e di aggiornamento che supportino il progetto educativo didattico, nella prospettiva della formazione permanente e continua anche facendo riferimento alle finalità concordate nella rete di Ambito (didattica per competenze; formazione di docenti in lingua inglese; inclusione e disabilità; didattica e nuove tecnologie);
- valorizzare i docenti riconoscendo loro competenze e qualità didattiche progressivamente maturate e certificate al fine del miglioramento dell'Istituto;

- promuovere la cultura e la pratica della valutazione come strumento di miglioramento della scuola, anche attraverso la valorizzazione della professionalità dei docenti;

Priorità strategiche, traguardi e obiettivi finalizzati al piano di miglioramento:

- Migliorare i risultati scolastici attraverso il lavoro dei Dipartimenti sulla rimodulazione degli interventi di recupero e la progettazione di interventi per il potenziamento;
- Migliorare i risultati nelle prove standardizzate attraverso un percorso che punti a favorire la messa in pratica di strategie di comunicazione e di mediazione didattica attiva;
- Facilitare negli studenti l'autoapprendimento;
- Potenziare le competenze chiave europee aumentando la consapevolezza di alunni e famiglie verso il Patto di Corresponsabilità;
- Incrementare le occasioni di inclusione degli alunni BES e valorizzazione delle eccellenze;
- Monitorare i risultati a distanza per valutare l'efficacia dell'orientamento al futuro. Sostenere le attività di orientamento diretto e indiretto;

Scelte di gestione e di amministrazione:

- Prevedere attività di formazione per docenti e ATA finalizzate al miglioramento della professionalità, all'innovazione tecnologica, agli stili di insegnamento, alla valutazione formativa e di sistema;
- Intercettare le occasioni di finanziamento da fonti europee o nazionali ed elaborare una capacità progettuale in grado di rispondere agli avvisi pubblici;
- Prevedere la formazione del personale docente ed ATA per la tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro attivando, nel rispetto della normativa vigente, appositi corsi di formazione;
- L'organizzazione amministrativa, tecnica e generale, sulla base della proposta del Direttore SGA dovrà prevedere degli orari di servizio e di lavoro che garantiscano la piena attuazione delle attività scolastiche e l'apertura al pubblico.

Per il raggiungimento dei fini prefissati il Collegio dei docenti dovrà agire per:

- favorire cooperazione, sinergia e rendicontabilità;
- migliorare l'impianto metodologico e strutturare i processi di insegnamento-apprendimento in modo da consentire il raggiungimento delle priorità e dei traguardi fissati nel RAV.

Nella consapevolezza dell'impegno che i nuovi adempimenti comportano e della professionalità con cui il personale docente è chiamato ad operare, ringrazio per la consueta e fattiva collaborazione.

Il Dirigente Scolastico
Saverio Molinaro
(firmato digitalmente)